



# Progetto Kids In Places Initiative

Una ricerca internazionale, avviata nel 2012, per lo studio dei processi di resilienza della comunità e lo sviluppo dei bambini



*Agenzia  
sanitaria e sociale regionale*

- Coordinamento Progetto
- Laura Borghi
- [laura.borghi@unipr.it](mailto:laura.borghi@unipr.it)

Validazione dello strumento  
Cinzia Albanesi, Università di Bologna  
[Cinzia.albanesi@unibo.it](mailto:Cinzia.albanesi@unibo.it)

# Chi è Kids in Places Initiative?

- Professionisti di diverse aree disciplinari che si occupano del benessere dei bambini;
- Istituzioni e organizzazioni le cui vision e mission hanno come oggetto i bambini;
- Gruppi a difesa dei diritti dei bambini e dei principi di equità

Il progetto ha dato avvio ad una parterschip internazionale in cui sono coinvolti soggetti istituzionali e privati a vari livelli in Canada e in Italia

In particolare è stata attivata una partnership tra l'Università di Carleton, ad Ottawa, nella regione dell'Ontario, e la Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione dell'Emilia Romagna.

A sua volta ciascuna di queste organizzazioni ha attivato contatti con altre agenzie sanitarie, sociali, comunitarie ed educative del proprio territorio che prendono parte al progetto Kids in Places.





Social Sciences and Humanities  
Research Council of Canada

Conseil de recherches en  
sciences humaines du Canada

Canada



Servizio politiche familiari, infanzia  
e adolescenza Emilia Romagna



# Canada

## Political Regions



# Il contesto italiano



# I principi di Kids in Places Initiative

- ✓ Si considera il benessere come elemento parte del contesto della società civile e dei diritti umani/dei bambini;
- ✓ Ci si focalizza sui fattori che promuovono una società civile ed equa anche in assenza di risorse economiche ottimali;
- ✓ Si vuole portare l'attenzione delle scelte politiche dal solo aspetto economico a quello della promozione dell'equità, considerandolo un aspetto importante delle società civili e che promuovo i diritti umani/dei bambini

# I presupposti teorici

- ✓ Il **Knowledge Network for Early Child Development**, gruppo di lavoro parte della **Commissione per i determinanti Sociali di Salute dell'OMS**, ha proposto un modello di riferimento per comprendere gli ambienti fisici e relazionali che svolgono un ruolo importante nella crescita e nello sviluppo del bambino e le loro caratteristiche.
- ✓ Il modello globale di valutazione dell'ambiente in cui avviene lo sviluppo del bambino in età prescolare (**Total Environment Assessment Model of Early Child Development (TEAM-ECD)**) ha quindi lo scopo di delineare le tipologie di ambienti e le esperienze che sono fondamentali per un salutare Early Child Development (ECD).
- ✓ Il modello identifica **l'ECD (Early Child Development)** come la fase più importante di sviluppo nella vita e sostiene la scelta di investire affinché venga garantito a tutti i bambini un equo accesso ad un ambiente funzionale per la crescita sin dai primi istanti di vita.

# OBIETTIVI DEL PROGETTO



- Analizzare le politiche sociali, sanitarie e scolastiche di Comunità, Province, Regioni selezionate sia in Canada che in Italia.
- Condurre un'analisi comparativa della salute in età evolutiva dei bambini residenti in comunità selezionate del Canada e dell'Italia attraverso **l'Early Development Instrument (EDI)**.
- Creare profili di comunità dettagliati che offrano un'analisi approfondita di come la salute, l'educazione, il contesto sociale, economico e culturale in Canada e in Italia siano correlati alla salute e al benessere dei bambini.

# Che cos' è EDI?

✓ È un questionario sviluppato in Canada tradotto, validato e utilizzato in diversi Stati del mondo (Australia, Cile, Egitto, Inghilterra, Olanda, Usa ...)

✓ Si compone di **5 sottoscale** che valutano lo stato di benessere dei bambini e delle bambine in età pre-scolare che vivono in una comunità e la loro preparazione al percorso scolastico in cinque ambiti:

- salute fisica e benessere
  - competenze sociali
  - maturità emotiva
  - sviluppo cognitivo e linguistico
  - capacità comunicative e conoscenze generali
- ✓ È compilato dalle insegnanti

**HUMAN EARLY LEARNING PARTNERSHIP**

## Community Summary

EDI (2009/10 - 2010/11)

### Yukon Territory

The Human Early Learning Partnership (HELP) brings together academic, government, school, and community partners to help us understand early child development across British Columbia and Yukon Territory. Beginning in 1999, HELP has collected and mapped population level child development data across British Columbia using the Early Development Instrument (EDI). Yukon Territory has participated in the EDI since 2009. An important goal of the project is to assist communities and policy makers in using the information to monitor early child development, and in developing effective local and policy responses that help children and families thrive.

For more information please visit [www.earlylearning.ubc.ca](http://www.earlylearning.ubc.ca)

#### YUKON COMMUNITY PROFILE

Total Population: 35,800 (Yukon Bureau of Statistics, December 2011)

Children Under 5: 2,014 (Yukon Bureau of Statistics, December 2011)

Median Family Income: \$84,640 (Statistics Canada, 2011)

#### EDI PARTICIPATION

Yukon Territory has participated in EDI data collection in 2009-10 and 2010-11. Results include data collected from 24 schools across the Yukon.

#### EDI RESULTS

Overall, Yukon Territory had a vulnerability rate of 37%, meaning that 37% of students were vulnerable on at least 1 EDI scale.

Across the Yukon, the highest level of vulnerability was on the Physical Health and Well Being scale at 22%. The smallest proportion of children vulnerable was on the Language and Cognitive Development scale at 9%.

Outer Whitehorse had the lowest level of vulnerability (25%). The highest level of vulnerability was 43% in Downtown/Riverdale.

#### EDI TRENDS

Although Yukon Territory has only participated in one wave of data collection, it is possible to examine differences between data collected in 2009-10 and 2010-11. One way of understanding whether a neighborhood has seen a meaningful change in vulnerability rates over time is to determine if it shows a 'critical difference'. Critical difference depends on the number of children participating in the EDI in a given area. Neighborhoods with smaller

	Total Count	Physical	Social	Functional	Language	Communication
Rural Yukon	161	20	22	18	19	20
Downtown/Riverdale	147	24	18	19	14	21
Takhini/McIntyre	101	24	19	22	11	16
Granger/Copper Ridge	138	16	17	19	14	7
Porter Creek	92	24	19	20	10	14
Outer Whitehorse	56	16	14	11	9	13

EDI counts require a larger change in vulnerability rates to say that there has been a meaningful change (Zumbo, Forer and Guhn, April 2011).

In the case of Yukon Territory, there are two notable cases of significant change. Rural Yukon's vulnerability decreased significantly overall (44%-33%) while Granger/Copper Ridge's vulnerability increased significantly (30%-40%) (see Figure 2).

As Yukon Territory participates in future waves of data collection, there will be more data collection points to consider.

# **COS'È LA RESILIENZA COMUNITARIA E PERCHÈ SI STUDIA CON EDI**

La resilienza comunitaria è ciò che consente una **crescita sana dei bambini anche in presenza di avversità**. Le comunità sono resilienti quando, nonostante le difficoltà, decidono di lavorare intenzionalmente, collettivamente ed efficacemente per raggiungere l'obiettivo di sostenere uno sviluppo sano dei bambini.

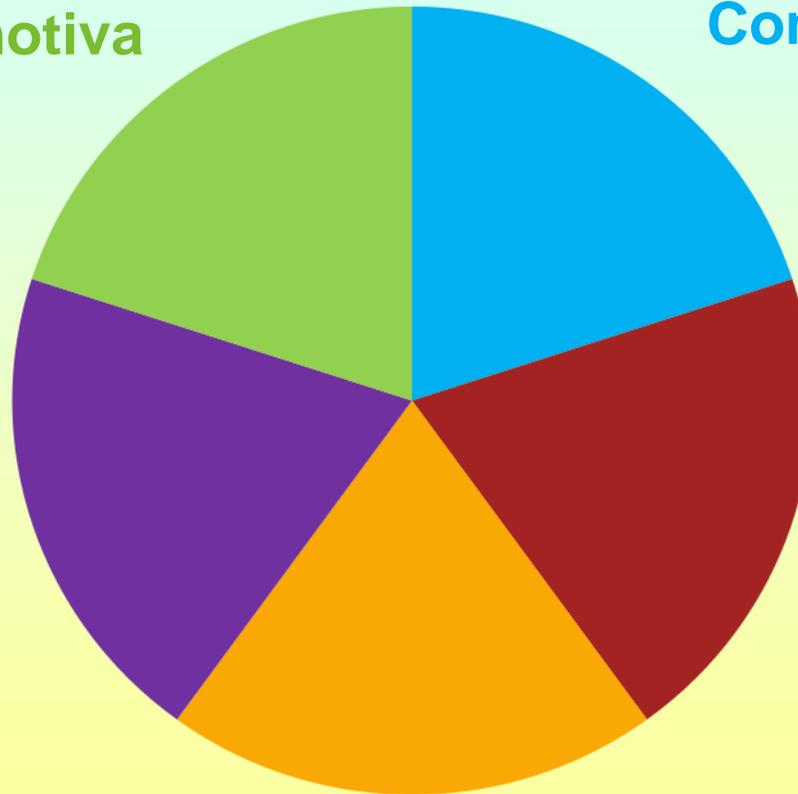
**Le persone di una comunità resiliente sentono di appartenere alla loro comunità, di avere facile accesso a servizi e programmi di cui possono aver bisogno e sentono di avere qualcuno che può aiutarli al momento del bisogno.**

# Domini di EDI

**Maturità emotiva**

**Competenze sociali**

**Sviluppo cognitivo  
e linguistico**



**Salute fisica e  
benessere**

**Capacità comunicative e conoscenze generali**

# 1. SALUTE FISICA E BENESSERE

Sottocategorie:

- a. Preparazione fisica alla giornata scolastica;



- b. Indipendenza fisica
- c. Capacità motorie grossolane e fini.

# 2. COMPETENZE SOCIALI



Sottocategorie:

- a. Competenze sociali generali;
- b. Responsabilità e rispetto;
- c. Approccio all'apprendimento;
- d. Preparazione allo studio di nuove cose.

# 3. MATURITA' EMOTIVA



Sottocategorie:

- a. Comportamenti pro-sociali e di aiuto;
- b. Comportamenti ansiosi e timorosi;
- c. Comportamenti aggressivi;
- d. Iperattività e deficit di attenzione.

# 4. SVILUPPO COGNITIVO E LINGUISTICO



Sottocategorie:

- a. Alfabetismo di base;
- b. Alfabetismo numerico e uso della memoria;
- c. Alfabetismo avanzato;
- d. Alfabetismo numerico di base.

## Sezione B - Linguaggio e capacità cognitive

Come valuterrebbe questo bambino/a riguardo a:

	MOLTO BUONA/ BUONA	NELLA MEDIA	SCARSA/ MOLTO SCARSA	NON SO
1. abilità di usare la lingua italiana in modo efficace	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. abilità di ascoltare (in italiano)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. abilità nel raccontare una storia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. abilità nel prendere parte a un gioco di immaginazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. abilità nel comunicare i propri bisogni in un modo comprensibile per gli adulti e i pari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. abilità a comprendere immediatamente ciò che gli/le viene detto in italiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. abilità nell'articolare chiaramente le parole senza sostituire i suoni in italiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Direbbe che questo bambino/a:

	SI	NO	NON SO
8. sa come maneggiare un libro (ad esempio, girare le pagine)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. in generale è interessato/a ai libri (scritti o illustrati)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. è interessato/a alla lettura (fa domande, è curioso/a dei significati del materiale stampato)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. è in grado di identificare almeno 10 lettere dell'alfabeto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. è capace di identificare il suono corretto delle lettere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. è consapevole di parole in rima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. è capace di partecipare alle attività di lettura di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. è in grado di leggere parole semplici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. è in grado di leggere parole complesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. è in grado di leggere frasi semplici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4

ALLEGATO 1

Direbbe che questo bambino/a:

	SI	NO	NON SO
18. si esercita con gli strumenti di scrittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19. è consapevole della direzione della scrittura in italiano (da sinistra a destra e dall'alto in basso)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20. è interessato/a spontaneamente allo scrivere (o non solo su indicazione dell'insegnante)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21. è in grado di scrivere il proprio nome usando l'alfabeto italiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22. è in grado di scrivere parole semplici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23. è in grado di scrivere frasi semplici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24. è in grado di ricordare le cose con l'attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25. è interessato/a alla matematica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26. è interessato/a a giochi che riguardano i numeri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27. è capace di ordinare e classificare oggetti sulla base di una caratteristica in comune (ad esempio, forma, colore, dimensione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28. è in grado di stabilire una corrispondenza uno a uno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29. è in grado di contare fino a 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30. è in grado di riconoscere i numeri da 1 a 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31. è in grado di dire quale tra due numeri è più grande	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32. è in grado di riconoscere forme geometriche (ad esempio, triangolo, cerchio, quadrato)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33. comprende semolci concetti temporali (ad esempio, oggi, estate, ora di dormire)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34. mostra un talento o abilità speciali per i concetti di numero e quantità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35. mostra un talento o abilità speciali nella lettura o scrittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36. mostra un talento o abilità speciali per l'arco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37. mostra un talento o abilità speciali per la musica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38. mostra un talento o abilità speciali nell'attività motoria (ad es. atletica/danza)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
39. mostra un talento o abilità speciali nella soluzione creativa dei problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40. mostra un talento o abilità speciali in altre aree (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5

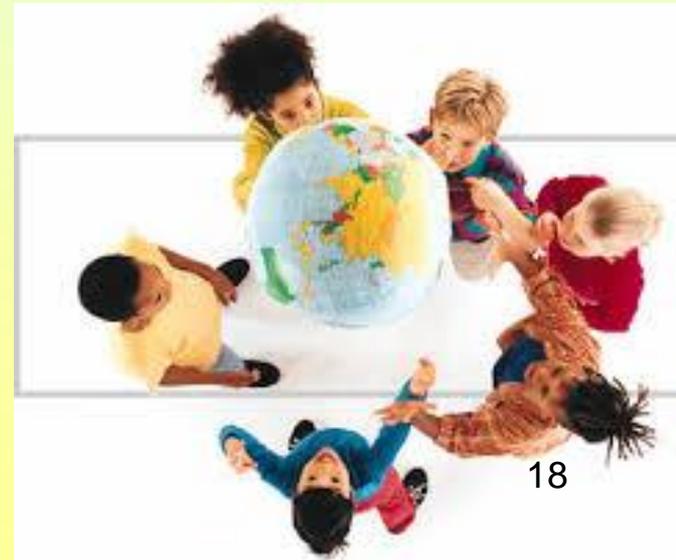
# 5. CAPACITA' COMUNICATIVE E CONOSCENZE GENERALI

Non prevede sottocategorie.



E' capace di comunicare chiaramente i suoi bisogni e comprende gli altri;

E' interessato a imparare cose generali sull' ambiente che lo circonda / mondo.



# Cosa non è EDI?

✓ Non è una valutazione individuale

✓ Non è un indice di qualità del sistema scolastico-educativo



## Community Summary

EDI (2009/10 - 2010/11)

### Yukon Territory

**YUKON COMMUNITY PROFILE**

**Total Population**  
35,800  
*Yukon Bureau of Statistics, December 2011*

**Children Under 5**  
2,014  
*Yukon Bureau of Statistics, December 2011*

**Median Family Income**  
\$84,640  
*Statistics Canada, 2011*



The Human Early Learning Partnership (HELP) brings together academic, government, school, and community partners to help us understand early child development across British Columbia and Yukon Territory. Beginning in 1999, HELP has collected and mapped population level child development data across British Columbia using the Early Development Instrument (EDI). Yukon Territory has participated in the EDI since 2009. An important goal of the project is to assist communities and policy makers in using the information to monitor early child development, and in developing effective local and policy responses that help children and families thrive.

*For more information please visit [www.earlylearning.ubc.ca](http://www.earlylearning.ubc.ca)*

#### EDI PARTICIPATION

Yukon Territory has participated in EDI data collection in 2009-10 and 2010-11. Results include data collected from 24 schools across the Yukon.

#### EDI RESULTS

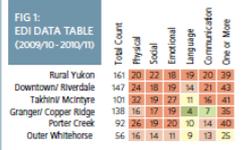
Overall, Yukon Territory had a vulnerability rate of 37%, meaning that 37% of students were vulnerable on at least 1 EDI scale.

Across the Yukon, the highest level of vulnerability was on the Physical Health and Well Being scale at 22%. The smallest proportion of children vulnerable was on the Language and Cognitive Development scale at 9%.

Outer Whitehorse had the lowest level of vulnerability (25%). The highest level of vulnerability was 43% in Downtown/Riverdale.

#### EDI TRENDS

Although Yukon Territory has only participated in one wave of data collection, it is possible to examine differences between data collected in 2009-10 and 2010-11. One way of understanding whether a neighborhood has seen a meaningful change in vulnerability rates over time is to determine if it shows a 'critical difference'. Critical difference depends on the number of children participating in the EDI in a given area. Neighborhoods with smaller



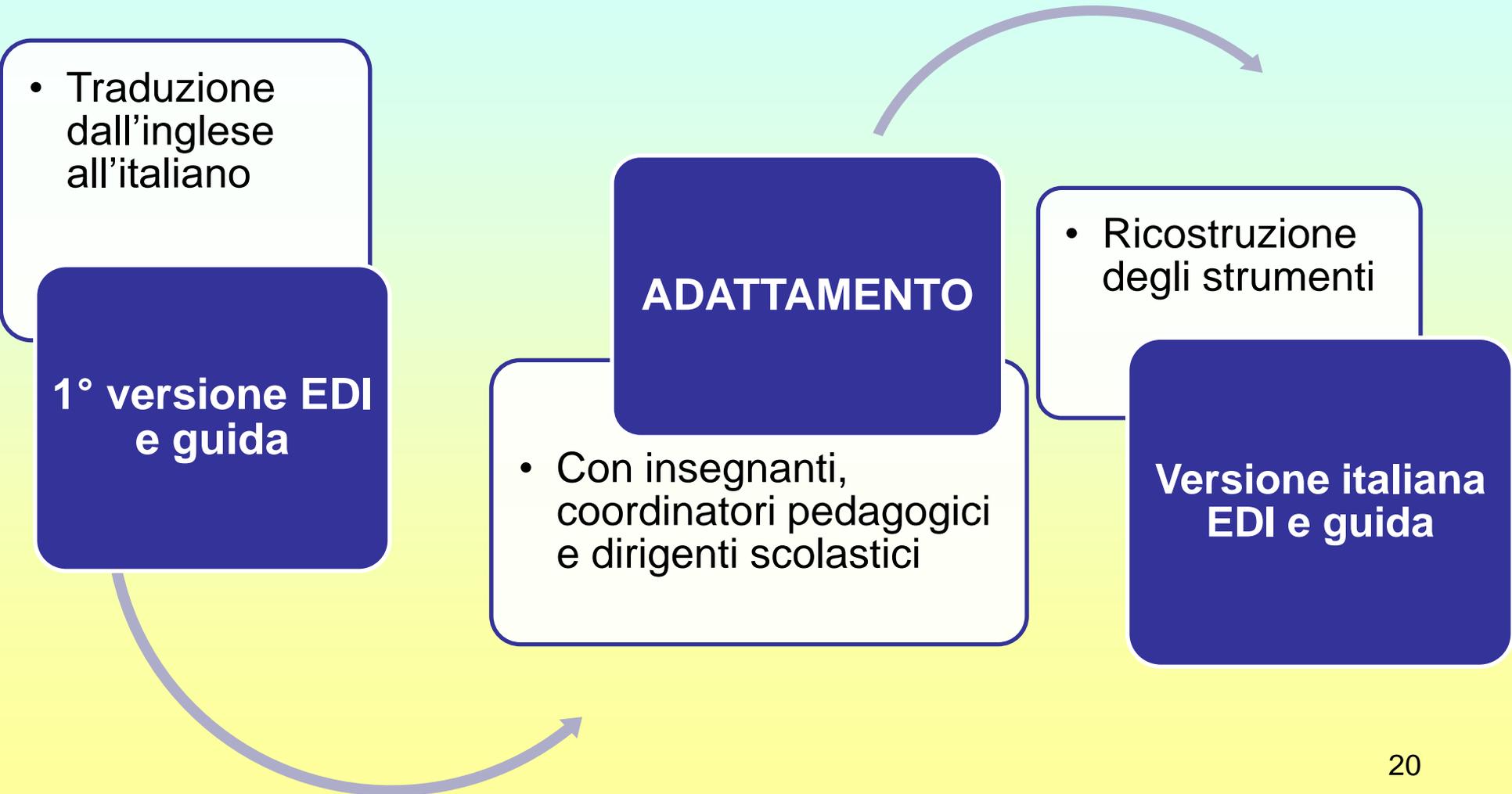
	Total Count	Physical	Social	Emotional	Language	Communication	One or More
Rural Yukon	161	20	22	18	19	28	59
Downtown/ Riverdale	147	54	18	18	14	21	63
Takhini/ McCreay	101	32	19	22	11	16	41
Granger/ Copper Ridge	138	16	17	19	21	7	35
Porter Creek	92	26	19	20	10	14	36
Outer Whitehorse	56	16	14	11	9	13	25

EDI counts require a larger change in vulnerability rates to say that there has been a meaningful change (Zumbo, Forer and Guhn, April 2011).

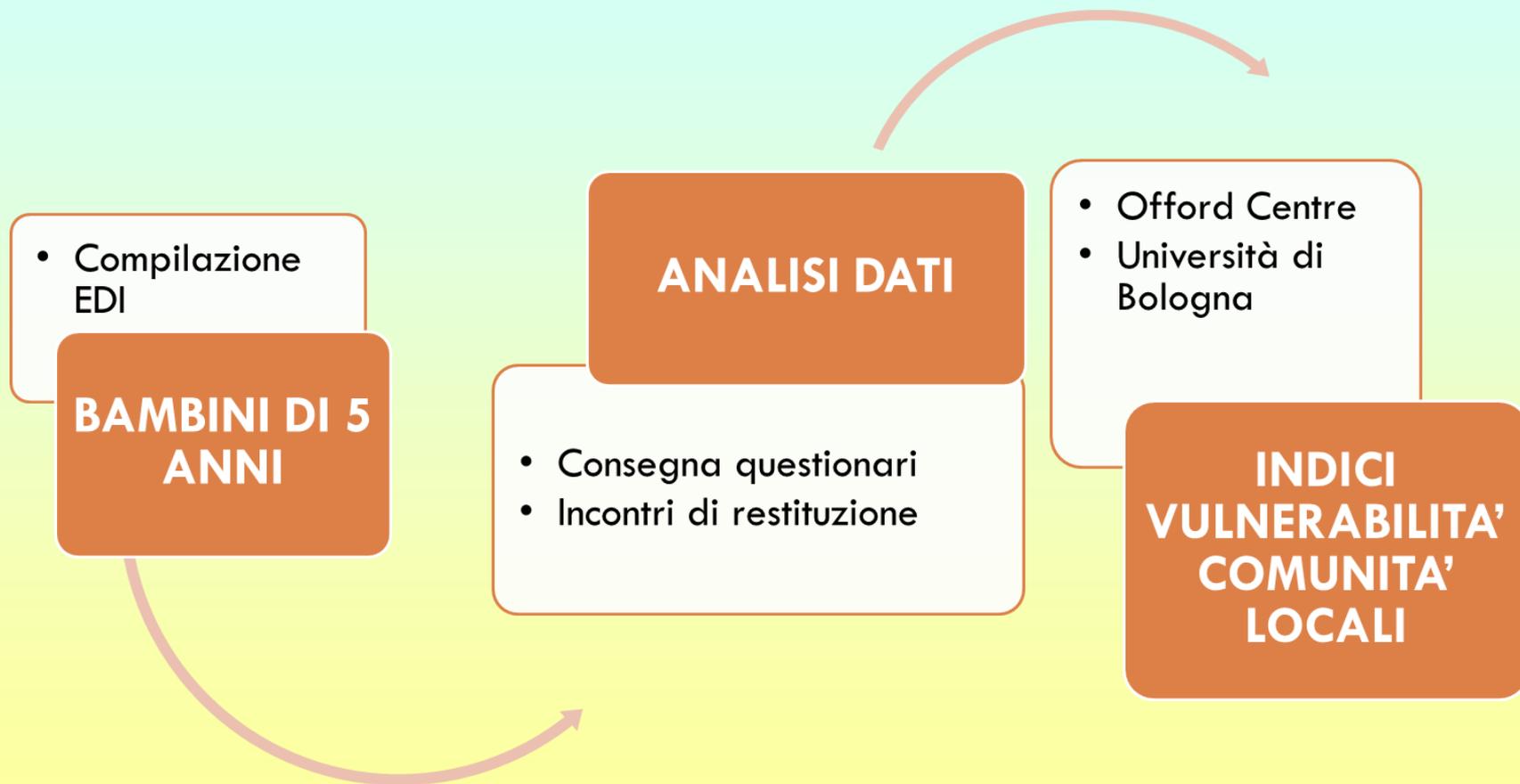
In the case of Yukon Territory, there are two notable cases of significant change. Rural Yukon's vulnerability decreased significantly overall (44%-33%) while Granger/Copper Ridge's vulnerability increased significantly (30%-40%) (see Figure 2).

As Yukon Territory participates in future waves of data collection, there will be more data collection points to consider.

# EDI Italia: cos'è stato fatto lo scorso anno?



# EDI Italia: cos'è stato fatto lo scorso anno?



# Il campione italiano..

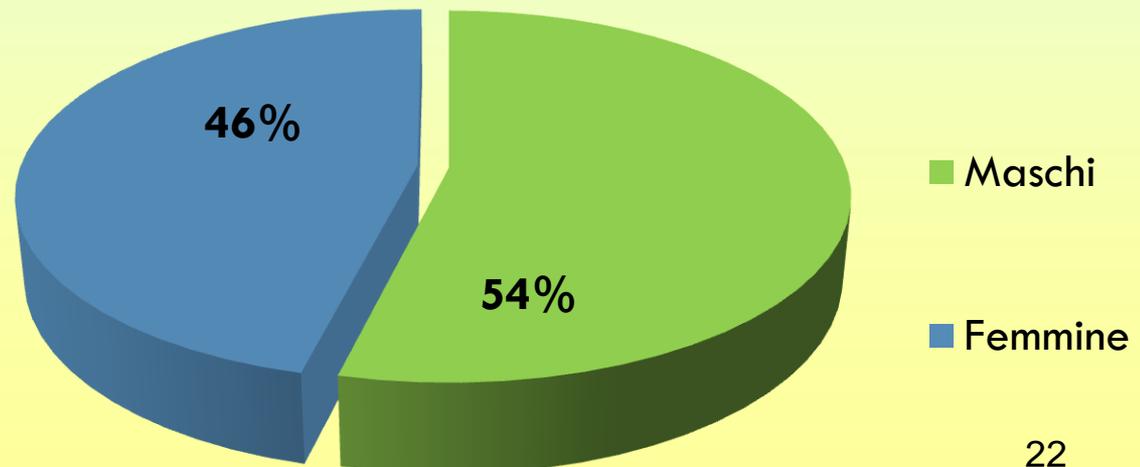


- In totale sono stati compilati **836** questionari.

- Il campione finale, considerato valido e su cui sono state effettuate le analisi, coinvolge **563** bambini:

303 Maschi

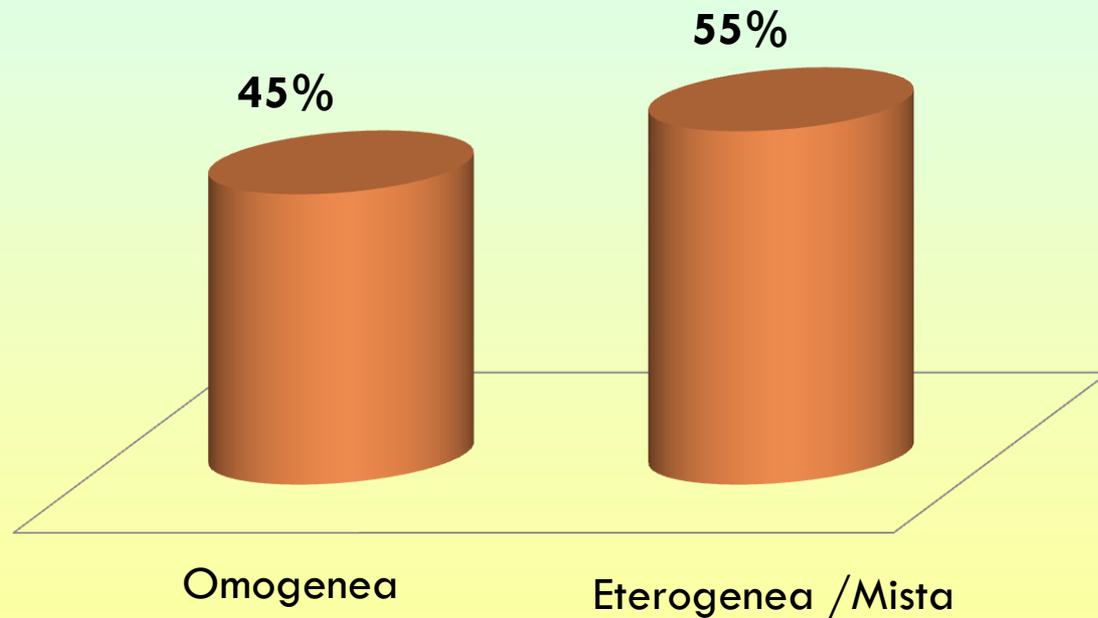
260 Femmine



# Il campione italiano..



**Tipo di  
sezione**

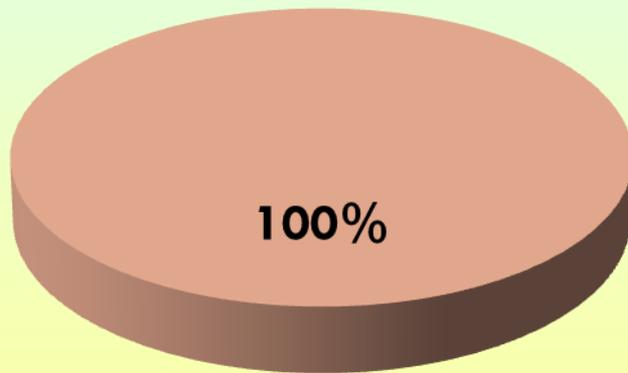


N = 255

N = 310

# Tipo di sezione

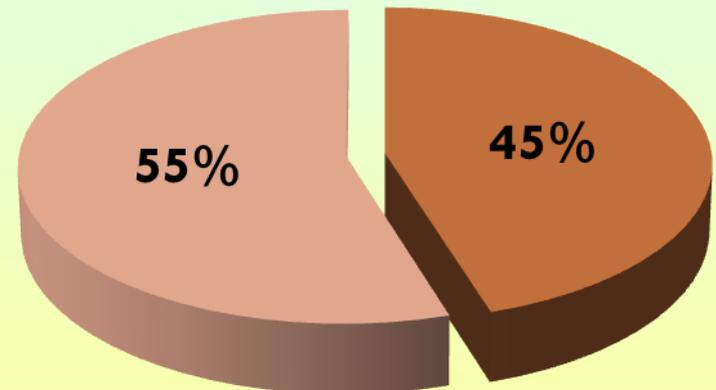
Parma



■ Omogenea (N = 0)

■ Eterogenea/Mista (N = 164)

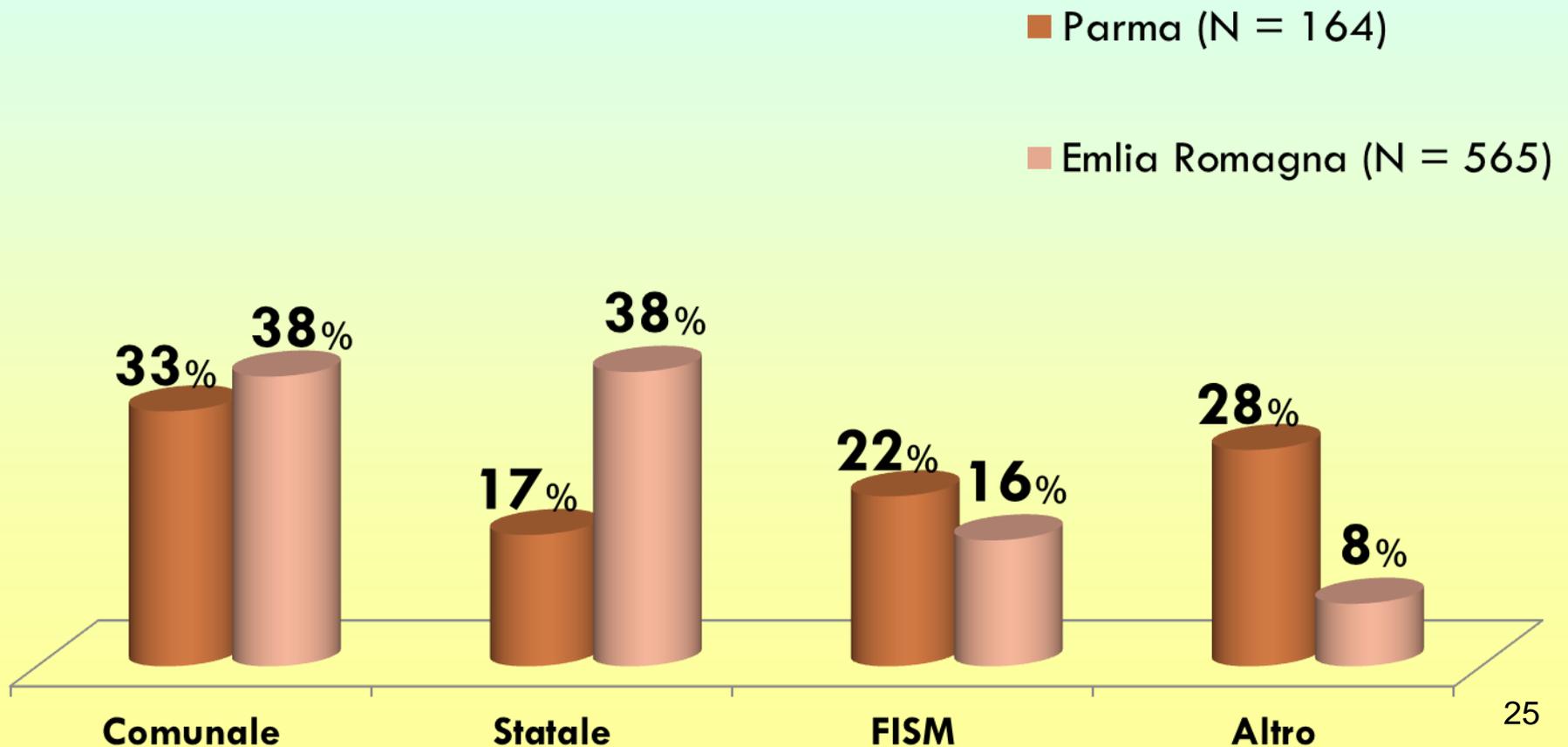
Emilia Romagna



■ Omogenea (N = 255)

■ Eterogenea/Mista (N = 310)<sup>24</sup>

# Tipo di scuola frequentata



# Indice di vulnerabilità per ogni area dell'EDI

	PARMA	EMILIA ROMAGNA
Salute fisica e benessere	6%	9%
Competenze sociali	6%	9%
Maturità emotiva	8%	9%
Sviluppo cognitivo e linguistico	13%	10%
Capacità comunicative e conoscenze generali	5%	11%

# EDI CI HA AIUTATO A ...

- individuare (in ciò che risultava sotteso e trovare conferma in ciò che risultava esplicito) i bisogni specifici dei singoli bambini;
- comparare gruppi diversi al fine di identificare strategie di intervento utili a migliorare lo stato di sviluppo di ogni singolo;
- individuare informazioni utilizzabili come indicatori di valutazione di interventi o programmi specifici;
- scoprire una nuova metodologia di lavoro;
- ad aprire i nostri orizzonti in previsione di un futuro confronto con le realtà delle scuole canadesi;

# SECONDA FASE DEL PROGETTO

a.s. 2013/2014

***La domanda di ricerca della seconda fase  
del progetto KIPI è :***

**«Quali sono i luoghi in cui i  
bambini sentono di  
mettersi in relazione con  
l'ambiente e con gli altri?»**

## LE ATTIVITÀ DELLA PRIMA FASE KIPI

Durante la prima fase del Progetto KIPI, sono stati raggiunti diversi obiettivi:

- è stato trasmesso ai bambini il concetto di luoghi significativi *per e nella* loro vita;
- è stata realizzata, per ogni gruppo di bambini, una *lista dei luoghi significativi* da loro indicati;
- sono state raccolte le rappresentazioni dei bambini riguardo alcuni di questi luoghi mediante la realizzazione di due disegni da parte di ogni bambino;
- sono state ascoltate e documentate le percezioni di ogni bambino riguardo i luoghi che aveva scelto di rappresentare con riferimento a una o più domande-stimolo.



IL GIARDINO DELLA SCUOLA

# Domande per approfondire la descrizione

- Perché hai scelto di disegnare questo posto?
- Cosa c'è in questo posto?
- Cosa fai tu in questo posto?
- Con chi ci stai? Cosa fanno le altre persone in questi posti?
- Cosa impari in questo posto?
- Quali cose nuove hai scoperto?
- Come ti senti in quel luogo?

PR - C N° 23

10/02/2014 SCUOLA DELL'INFANZIA PRIVATA PARITARIA MADONNA DI FATIMA DI MAMIANO  
SEZ. SOLE/LUNA SESSO: F INSEGNANTE: LUCIANA SILVA.

LA SCUOLA.

1. Perché è un posto dove si sta bene insieme ai miei amici e alle mie maestre.
2. Ci sono tanti giochi, tanti bambini c'è un bel giardino e si fanno tante cose interessanti.
3. Disegno, coloro, lavoro, facciamo dei lavoretti belli e nuovi, parliamo nel cerchio e ci raccontiamo tante cose, poi leggiamo tanti libri e storie.
4. Ho tante amiche e amici (l' Anna, la Cate, la Laura) poi ci sono le mie maestre che ci voglio tanto bene. Tutti i bambini giocano o lavorano o studiano e le maestre stanno con noi e ci insegnano le cose ma giocano anche con noi e chiacchierano di cose belle e interessanti.
5. Imparo tante cose tipo come si semina il mais, a sapere le cose del cielo e della terra, poi a disegnare bene, a conoscere il corpo, a incollare, a ritagliare a fare tante altre cose.
6. Mi sento bene perché gioco con le mie amiche, stiamo insieme ci divertiamo impariamo e siamo diventati anche più grandi di quando abbiamo iniziato la scuola.

## LE DIMENSIONI DEL PROGETTO KIPI NELLA SECONDA FASE

L'intento della seconda fase è di approfondire i luoghi che i bambini ritengono più significativi, mediante una rilevazione – per ciascuno di questi luoghi – della rappresentazione che i bimbi ne hanno, in riferimento alle quattro dimensioni del progetto.

**DIMENSIONE COGNITIVA – APPRENDERE COSE NUOVE:** per identificare quali sono i luoghi in cui i bambini percepiscono di imparare di più e quelli in cui sentono di imparare di meno;

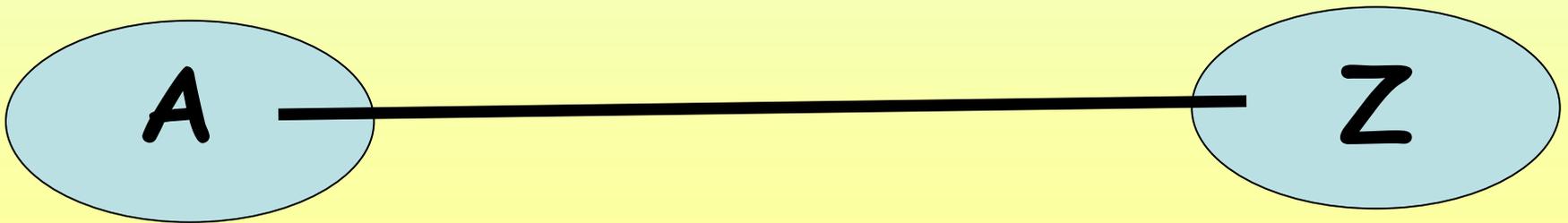
**DIMENSIONE RELAZIONALE - TEMPO DA SOLI, TEMPO IN COMPAGNIA:** per identificare i luoghi in cui i bambini stanno con altre persone e quelli in cui trascorrono il tempo da soli;

**DIMENSIONE FISICA – IL CORPO TRA MOVIMENTO E SEDENTARIETÀ:** per identificare i luoghi in cui i bambini sentono di utilizzare il corpo e quelli in cui trascorrono tempo in modo più sedentario;

**DIMENSIONE PSICO-EMOTIVA – AVVERTIRE SICUREZZA E INSICUREZZA:** quali sono luoghi in cui i bambini percepiscono un maggiore senso di sicurezza e quelli in cui, invece, si sentono meno al sicuro.

# LA COSTRUZIONE DI MAPPE SCALARI

La mappa prende forma chiedendo ad ogni bambino di collocare il proprio disegno in un punto posto tra i due estremi scegliendo la posizione che per lui meglio rappresenta, dal punto di vista della dimensione esplorata, ciò che pensa del luogo che ha disegnato.



**Durante i laboratori i bambini hanno collocato i disegni sulla mappa scalare; l'insegnante ha riprodotto le loro collocazioni sulla corrispondente mappa scalare.**





La collocazione dei disegni



# I disegni sulla mappa



Per ogni bambino è stato compilato il modulo di raccolta spiegazioni.

Ognuno ha giustificato il posizionamento del proprio disegno sulla mappa scalare.

ALLEGATO 2

ALLEGATO II: RACCOLTA SPIEGAZIONI DELLE COLLOCAZIONI: *Una scheda per ogni disegno*

CITTA' HAMIANO (PR) SCUOLA MADONNA DI FATIMA SEZIONE/GRUPPO SCUE/QUA DATA \_\_\_\_\_  
INSEGNANTE CULIBANI MONICA  
CODICE DISEGNO PR-COM-23 LUOGO RAPPRESENTATO NEL DISEGNO IL PARCO GIOCHI DELLA SCUOLA

**DIMENSIONE COGNITIVA**

Hai collocato il disegno in questo punto perché...

NEL GIARDINO DELLA SCUOLA IMPARO A GIOCARE BENE, IN MODO EDUCATO, SENZA FARMI MALE A RISPETTARE I MIEI AMICI E AD AVER CURA DEI GIOCATOLI.

29/05/14

**DIMENSIONE RELAZIONALE**

Hai collocato il disegno in questo punto perché...

A SCUOLA CI SONO TANTI BAMBINI E NE PUOI INCONTRARE TANTI.

29/05/14

**DIMENSIONE FISICA**

Hai collocato il disegno in questo punto perché...

NEL GIARDINO DELLA MIA SCUOLA POSSO MUOVERMI TANTO, POSSO CORRERE.

30/05/14

**DIMENSIONE Psico-Emotiva**

Hai collocato il disegno in questo punto perché...

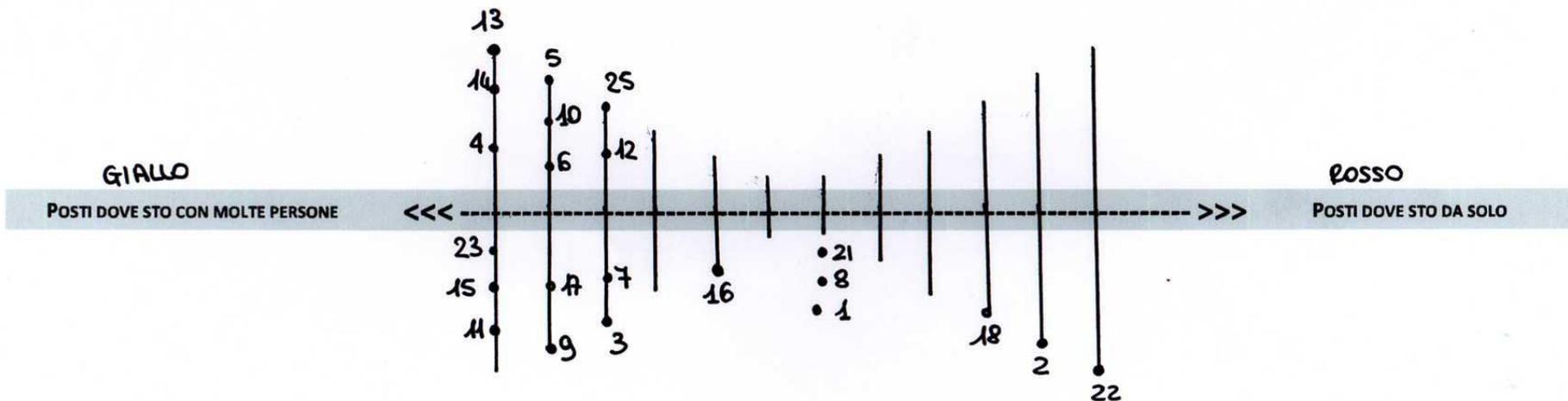
LO COLLOCO QUI PERCHE' MI SENTO TANTO AL SICURO NEL GIARDINO CI SONO TANTE MAESTRE.

31/05/14

# MAPPA SCALARE CON RIFERIMENTI DEI DISEGNI

HADONWA DI  
 MAPPA SCALARE DIMENSIONE **RELAZIONALE** - DATA: 28/05/14 Scuola: FATIMA (PR) Gruppo: SCE/UNA Insegnante: LUCIANA

PR C - m°



**DIFFICOLTA DI POSIZIONAMENTO / PREFERISCE NON COLLOCARE**

*Inserire Codice-Disegno e breve nota sulla difficoltà*

**ASSENTE**

*Inserire Codice-Disegno*

PRC m° 20, PRC m° 24, PRC m° 19, PRC m° 26

MAPPA SCALARE DIMENSIONE

DATA:

Scuola:

Gruppo:

Insegnante:

ALLEGATO 3

POSTI DOVE MI SENTO AL SICURO

<<<

>>>

POSTI DOVE NON MI SENTO AL SICURO

POSTI DOVE MI MUOVO MOLTO

<<<

>>>

POSTI DOVE STO FERMO LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO

POSTI DOVE IMPARO TANTO, POSTI DOVE CI SONO MOLTE COSE DA IMPARARE

<<<

>>>

POSTI DOVE IMPARO POCO, POSTI DOVE NON CI SONO TANTE COSE DA IMPARARE

POSTI DOVE STO CON MOLTE PERSONE

<<<

>>>

POSTI DOVE STO DA SOLO

**DIFFICOLTA DI POSIZIONAMENTO / PREFERISCE NON COLLOCARE**

*Inserire Codice-Disegno e breve nota sulla difficoltà*

**ASSENTE**

*Inserire Codice-Disegno*

# CONCLUDENDO...

La partecipazione a questo progetto ci ha permesso di :

- acquisire capacità nel proporre uno strumento innovativo di analisi , di studio e di ricerca;
- finalizzare e contestualizzare l'osservazione priva di qualsiasi nostra inferenza attraverso un strumento strutturato;
- crescere professionalmente mettendosi in gioco e in discussione;
- aprire i nostri orizzonti, confrontarci con realtà diverse e trovare conferma su aspetti organizzativi e didattici.

# I bambini hanno acquisito

- maggiore consapevolezza delle proprie abilità linguistiche e cognitive;
- maggiore capacità di confronto con gli altri;
- maggiori capacità meta-riflessive.

**ORA RESTIAMO IN ATTESA  
DEGLI ESITI PER PROCERDERE  
CON LO STEP SUCCESSIVO**





Hanno partecipato al progetto le scuole:

- **“Corpus Domini”** di Parma
- **“De La Salle”** di Parma
- **“Don Tarasconi”** di Fornovo
- **“Giovanni XXIII”** di Collecchio
- **“Madonna di Fatima”** di Mamiano
- **“Santa Teresa del Bambino Gesù”** di Pontetaro

Le slide di documentazione sono state elaborate dalle insegnanti  
Luciana Silva e Monica Vignali della scuola dell’infanzia  
**“Madonna di Fatima”** di Mamiano – PR